TorinoClick
agenzia quotidiana del Comune di Torino

Anno 4, n. 230 (870) - giovedì 30 dicembre 2010- Edizione delle ore 17



Mezzanotte con i fuochi per accogliere il 2011

(foto redazione web)

Buon 2011 a tutti i lettori

Licenziando l'ultimo numero 2010 della nostra agenzia, vi segnaliamo che da domani, 31 dicembre e fino al 7 gennaio TorinoClick non sarà disponibile. Il primo numero del 2011 uscirà il 10 gennaio prossimo. La redazione augura un felice 2011 a tutti i lettori, augurandosi che il loro numero cresca ancora, come è avvenuto costantemente dal primo numero del 2007 a oggi. Vi ricordiamo la festa di luci e colori dei fuochi d'artificio domani sera sotto il Monte dei Cappuccini.

"Torino ha scommesso sul rinnovamento"

Bilancio e prospettive dell'ultimo stralcio di mandato da parte del primo cittadino al consueto appuntamento con i giornalisti di fine anno

Uno sguardo al futuro della città con qualche cenno al passato e ad alcuni passaggi chiave degli ultimi dieci anni, un occhio al domani senza perdere di vista i temi più caldi del presente. È l'ultima volta che Sergio Chiamparino, nella veste di sindaco di Torino, incontra i giornalisti per gli auguri in occasione delle festività di fine anno. Appuntamento tradizionale che, come sempre accade, si trasforma in occasione per fare bilanci e, soprattutto, parlare degli argomenti più controversi legati alla vita della città. Non ha intenzione di trasformare la sua chiacchierata in un bilancio di mandato, almeno nelle intenzioni dichiarate, ma non perde l'occasione per ricordare che la London School of Economics ha individuato proprio in Torino un esempio di gestione vincente della riconversione industriale attraverso le trasformazioni urbanistiche. Un processo che ha attraversato tre mandati amministrativi e si è basato su leve fondamentali come "la forte scommessa della città sul rinnovamento e su se stessa, senza tagliare le proprie radici e, soprattutto, lo sforzo di tenere sempre insieme lo sviluppo e la coesione sociale. Un fatto quest'ultimo che rende Torino differente da altre città". Cambiamento e nuove opportunità. Un dato su tutti citato per evidenziare il successo delle politiche legate al rilancio economico della città, quello recentemente diffuso sul turismo. "Torino è



Sergio Chiamparino e Tom Dealessandri durante la conferenza stampa di fine anno del sindaco (foto redazione web)

risultata la seconda città italiana per numero di prenotazioni in occasione delle festività di fine anno e – ha aggiunto il sindaco – proprio nel 2010, con oltre 3 milioni e 600 mila di pernottamenti, è stato abbondantemente superato il record di presenze registrato nell'anno olimpico".
Ancora a proposito di rinnovamento e nuove opportunità, il sindaco ha parlato del Palazzo del Lavoro, uno degli esempi "più tristi" che, da ricordo di un'epoca d'oro, si è trasformato in elemento di degrado urbano. Ebbene, proprio sul complesso di via Ventimiglia saranno investiti da parte di privati 150 milioni di euro e l'operazione avrà sviluppi occupazionali per oltre mille persone.
In tema di occupazione, il sindaco ha ricordato che nell'anno di Italia 150 Amiat potenzierà i propri servizi assumendo lavoratori da categorie disagiate e che un'altra partecipata del Comune, il Gruppo torinese trasporti, reintrodurrà la figura del bigliettaio dalla prossima primavera sulla linea 4. Nuovi assunti svolgeranno le funzioni di controllo e vendita dei biglietti dalle 7 alle 20, orario in cui si conta una percentuale di "portoghesi" intorno al 20%.
Tra gli argomenti affrontati dal sindaco non poteva mancare quello del debito. Riferendosi al recente giudizio sull'affidabilità finanziaria del Comune di Torino espresso da Standard & Poor's, Chiamparino ha sottolineato che "in un periodo durante il quale tutte le società di rating tendono ad abbassare l'outlook, Torino è passata da prospettive negative a

SEGUE A PAGINA 2

“Promossa l’affidabilità delle nostre finanze”

“Torino è la seconda città italiana per numero di prenotazioni in occasione delle festività di fine anno e proprio nel 2010, con oltre 3 milioni e 600 mila pernottamenti, è stato abbondantemente superato il record di presenze registrato nell’anno olimpico”

(segue dalla prima pagina)

stabili, perché può contare su una squadra affidabile dal punto di vista della gestione delle risorse. A Torino non servono leggi speciali, perché la situazione non è comparabile a quella di altre città. Il nostro è un debito finalizzato, utilizzato per realizzare progetti. Finanziare la metropolitana a debito non è solo necessario, ma giusto”.
“Giusto – ha detto Chiamparino - soprattutto se pensiamo che è un investimento sul domani, per i nostri figli”.
Certo, l’affidabilità finanziaria non risolve i problemi di bilancio anche perché in vista del Preventivo 2011 occorre fare i conti con gli oltre 40 milioni di tagli e trasferimenti statali più il concorso alla riduzione del debito richiesto dalla manovra governativa, ma – ha sottolineato il primo cittadino – “non lasciamo le casse vuote agli amministratori che ci succederanno perché tutte le manutenzioni straordinarie sono già finanziate a tutto il 2012”.



Qualche parola è stata spesa dal sindaco anche per le società partecipate.
“Devono essere valorizzate, mantenendo il controllo pubblico. Ma – si è chiesto Chiamparino – perché i privati possono mantenere il controllo societario pur possedendo quote di molto inferiori al 50%? Perché tenere immobilizzate risorse invece di investirle, ad esempio, nella costruzione di asili?”.
Sui tema della povertà e della marginalità (che la recente morte dei due homeless ha prepotentemente riportato d’attualità) il sindaco si è detto convinto che è preferibile rafforzare le strutture di operatori specializzati, piuttosto che distribuire casualmente aiuti perché, nonostante la buona volontà, si potrebbero avere effetti contrari a quelli desiderati.
Non è mancato un pizzico di polemica su centro storico, viabilità e Ztl. “Come è possibile non capire – si è chiesto il sindaco – che i positivi risultati del settore turismo sono anche legati alla pedonalizzazione di aree del centro storico? Il centro storico cittadino è il più grande centro naturale commerciale d’Italia, aperto tutti giorni, festivi compresi, dalle 10.30 in poi. E invece lo si dipinge come irraggiungibile per colpa della Ztl”.
Parlando di Fiat e contratto, il sindaco si appella al senso di responsabilità dei lavoratori perché “Torino non può permettersi di perdere gli investimenti destinati dalla Fiat a centri di ricerca e stabilimenti produttivi”.
Qualche parola anche sull’apparente freddezza con cui la città si sta preparando alle celebrazioni per il centocinquantesimo anniversario dell’Unità d’Italia. “Una situazione – ha detto Chiamparino - che mi ricorda quella della Torino olimpica, quando fino alla vigilia dell’arrivo della fiaccola il *canton dij barboton* vantava in città una larga maggioranza, poi sappiamo come sono andate le cose”.

Mauro Gentile



La Sala delle Colonne questa mattina (foto redazione web)

Dal 3 gennaio al 4 febbraio per la metro ultima corsa alle 21

Dal 3 gennaio al 4 febbraio, dal lunedì al venerdì, il servizio della metropolitana terminerà alle ore 21 (ultime partenze da Fermi e da Porta Nuova alle ore 20.45).
La chiusura anticipata servirà per completare le lavorazioni necessarie per il collegamento della tratta in esercizio con quella in costruzione fino a Lingotto. In questo periodo saranno effettuate le ultime operazioni nei tunnel, gli allestimenti delle stazioni e la marcia bianca dei treni.
Negli orari in cui la metropolitana verrà chiusa, sarà attivata la linea autobus 101 con partenza da Rivoli fino in via Artom. Le fermate del bus 101 sono collocate in corrispondenza degli accessi delle stazioni della metropolitana. Nei giorni di sabato e domenica resterà in vigore il normale orario di servizio.

Polizia municipale: gli orari degli sportelli nel 2011

Dal prossimo 1° gennaio gli sportelli Cassa, Dispositivi Tecnici e Ufficio Verbali del Comando di Polizia Municipale di via Bologna 74 e quelli della Circoscrizione 1 di via Giolitti 2 bis saranno aperti nei giorni di lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 9.15 alle 15, il mercoledì dalle 9.15 alle 18.30 ed il sabato e nei giorni prefestivi dalle 8.30 alle 13.
L’orario estivo (dal 1° al 31 agosto) andrà dalle 9.15 alle 15 dal lunedì al venerdì e dalle 8.30 alle 13 il sabato e nei prefestivi.
Lo Sportello del Cittadino di via Bologna 74 sarà in funzione dal lunedì al venerdì dalle 9.15 alle 13.30 mentre l’ufficio Rilascio Atti, anch’esso presso il Comando, sarà aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.15 alle 15 e dalle 8.30 alle 13 il sabato e nei prefestivi. *(ev)*

A Capodanno autobus in servizio fino alle 5

Il servizio verrà anche potenziato: tra le 0.30 e le 3 raddoppieranno le corse

Nella notte di Capodanno, gli autobus della rete notturna verranno potenziati e saranno in funzione dalle 22 alle 5. Tutte le linee notturne anticiperanno infatti l'entrata in servizio alle ore 22 dai capolinea periferici e alle ore 22.30 dai capolinea centrali. Inoltre, tra le 0.30 e le 3 raddoppieranno le corse: ci sarà una partenza ogni 30 minuti dai capolinea centrali. Mentre dalle ore 3 alle ore 5 i passaggi saranno ogni ora. Le linee del servizio notturno che saranno potenziate sono: 4 linea rossa, da via Cigna 211 e ritorno; linea 4 azzurra da Piazza Caio Mario e ritorno; 5 linea viola, da Piazza Cattaneo e ritorno; linea 15 rosa da via Brissogne e ritorno, linea 18 blu, da Corso Maroncelli e ritorno; 60 linea argento, da Piazza Manno e ritorno; 1 linea arancione, da Piazza Massaua e ritorno; 57 linea oro, da Piazza Sofia e ritorno; 68 linea verde, da Via Cafasso e ritorno; e linea 10 gialla, da via Massari e ritorno. Inoltre farà servizio la linea circolare Star No Car, con capolinea in Via Fontanesi.



La metropolitana sarà in funzione dalle 5.30 del 31 dicembre fino alle 3 del 1 gennaio 2011

La metropolitana sarà in funzione dalle 5.30 del 31 dicembre fino alle 3 del 1 gennaio 2011 (l'ultima partenza da entrambi i capolinea sarà alle 2.40).
Per consentire la preparazione e lo svolgimento dello spettacolo di fuochi d'artificio che si svolgerà ai Giardini Ginzburg di Corso Moncalieri, dalle ore 23 del 31 dicembre saranno deviate le linee: 13, 61 e 70.
Il 31 dicembre alcune linee funzioneranno solo fino alle ore 20 e non effettueranno servizio serale. Si tratta delle seguenti linee: 14 barrato - 16 - 17 - 18 – 21 - 27 – 33 barrato – 34 - 38 - 39 – 40 - 44 – 46 barrato – 51 – 51 barrato – 52 - 56 - 58 - 60 - 62 – 66 - 68 - 71 - 72 - 75 - 77 - 119.

Ufficio Stampa Gtt



A destra, l'ascensore della Mole Antonelliana. Sopra, la vista verso piazza Vittorio dagli 85 metri del "tempietto"

Vedere Torino dalla Mole Antonelliana

L'ascensore della Mole Antonelliana nel periodo delle festività sarà in funzione tutti i giorni. L'orario del 31 dicembre sarà dalle 9 alle 18, quello del 1° gennaio dalle 15 alle 20.
La tranvia a dentiera Sassi-Superga fino al 6 gennaio sarà attiva tutti i giorni, tranne il martedì, con orario dalle 9 alle 20.
Il bus turistico CitySightSeeing Torino il 31 dicembre sarà in funzione con una corsa ogni ora dalle 10 alle 16. Inoltre fino al 10 gennaio alle ore 19 di sabato, domenica e festivi ci sarà una corsa speciale per "Luci d'Artista".

Uffici Gtt, orario ridotto il 31 dicembre

Il 31 dicembre i Centri di servizio al cliente Gtt avranno orario ridotto: quello di corso Francia 6 resterà aperto dalle 8.30 alle 12, quello di Porta Nuova dalle 7.15 alle 13, l'ufficio di via Fiochetto dalle 6.30 alle 12.30, l'ufficio di Stazione Dora dalle 8 alle 11 e dalle 12 alle 15.30. Rimarranno invece chiusi gli uffici: Servizio Clienti Parcheggi di Corso Turati 13/A, corso Turati 11/H e via Cavour 25; "Esazione Sanzioni Amministrative" di corso Turati 19 bis/C; "Sinistri" di corso Turati 15/H e "Servizio clienti di Ivrea" presso il "Movincentro".

Per maggiori informazioni: numero verde GTT 800-019152 (orario operatori lunedì - sabato 6.30-19.30, chiuso festivi e risposta automatica 24 ore su 24) e sito di GTT www.gtt.to.it

TorinoClick
agenzia quotidiana del Comune di Torino

In città cresce la sensibilità ambientale

Torino è la terza città in Italia per la mobilità sostenibile. È il dato emerso dal rapporto "Mobilità sostenibile in Italia: indagine sulle principali 50 città", elaborato da Euromobility

Torino terza città in Italia per la mobilità sostenibile. È il dato emerso dal rapporto "Mobilità sostenibile in Italia: indagine sulle principali 50 città", elaborato da Euromobility con il contributo di Assogasliquidi e Consorzio Ecogas e con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Al primo posto si colloca Venezia, città più "eco-mobile" d'Italia, seguita da Parma. La città veneta, sesta lo scorso anno, si aggiudica il trofeo italiano della mobilità sostenibile scalzando Bologna dal primo posto. Ma è Torino a offrire la performance più positiva: recupera ben dieci posti dall'anno scorso, balzando dal tredicesimo al terzo posto.

"Il rapporto di Euromobility – ha commentato l'assessore all'Ambiente Roberto Tricarico – sottolinea l'importante lavoro svolto dalla Giunta in questi anni: la predisposizione di un piano per la mobilità sostenibile, il Pums, che rivoluzionerà il nostro modo di usare il mezzo pubblico; lo sviluppo del car sharing e l'immediato successo del bike sharing, attivo da appena sei mesi e già utilizzato da 4200 utenti; le politiche di controllo della qualità dell'aria e la ramificata rete di piste ciclabili. Ma importante è la crescita della sensibilità ambientale dei cittadini, evidenziata dall'aumento delle auto circolanti a basse emissioni e soprattutto delle biciclette".





A destra: l'assessore Roberto Tricarico. Car e van sharing (sopra) e bike sharing (sotto) sono importanti innovazioni nella gestione della mobilità: della loro introduzione e gestione ha tenuto conto il rapporto stilato da Euromobility



Dall'analisi delle singole voci che compongono la classifica, Venezia vince grazie a un trasporto pubblico che funziona, a importanti innovazioni nella gestione della mobilità come il car sharing e il bike sharing, a una riduzione dell'indice di motorizzazione e a un significativo aumento delle automobili a gas. Torino è seconda per incremento delle auto a gas, prima per presenza di auto Euro 5, prima per offerta di car sharing e seconda per offerta di bike sharing.

Gli indicatori di cui si è tenuto conto per stilare la classifica sono stati in particolare le innovazioni introdotte per la gestione della mobilità (car sharing, bike sharing, mobility manager, ecc) e la loro efficacia; lo stato di salute delle città in relazione alla presenza di auto di nuova generazione e all'incremento delle auto alimentate a combustibili alternativi (gpl, metano); l'offerta di trasporto pubblico, le politiche per la ciclabilità, l' adozione di strumenti di gestione e di pianificazione del traffico. Le 50 città monitorate sono tutti i capoluoghi di Regione, i due capoluoghi delle Province autonome e le città con una popolazione superiore ai 100mila abitanti.

Euromobility è l'associazione nazionale dei mobility manager, nata per diffondere la cultura della mobilità sostenibile soprattutto attraverso la promozione della figura del mobility manager.

Mauro Marras

Italia 150, i raduni militari a Torino

Previsti a Torino i raduni delle associazioni di Granatieri, Alpini, Cavalieri, Bersaglieri, Vigili del fuoco e dell'Assoarma



Arriveranno in centinaia di migliaia da ogni parte del Paese e da oltre confine. Penne nere, cappelli piumati, baschi di avieri, granatieri di Sardegna e cavalieri trascorreranno all'ombra della Mole le giornate dedicate all'annuale raduno del loro Corpo. Ma, soprattutto, si ritroveranno tra vecchi compagni d'arme in quella fu la prima capitale dell'Italia unita per festeggiare il centocinquantesimo anniversario dell'evento che, un secolo e mezzo or sono, ha portato tutti gli italiani sotto una sola bandiera. Tra qualche mese saranno dunque a Torino per il loro raduno le associazioni di Granatieri, Alpini, Cavalieri, Bersaglieri, Vigili del fuoco e dall'Assoarma che, tra le piazze San Carlo e Castello e via Roma, organizzeranno sfilate e mostre.

I primi a salutare i torinesi saranno i Granatieri di Sardegna, nel weekend del 15-17 aprile. Tra quelli che si raduneranno nel capoluogo piemontese è questo il Corpo più antico, essendo stato costituito nel 1659 dal Duca Carlo Emanuele II° di Savoia. Dal 6 all'8 maggio invece Torino sarà invasa, letteralmente ma pacificamente, dagli Alpini. L'adunata delle Penne nere porterà in città migliaia e migliaia di "veci", giovani e meno giovani e reclute. Presenza fondamentale nella Protezione civile, il Corpo degli Alpini è da tutti gli italiani visto come un punto di riferimento nell'aiuto, nella cooperazione, nelle opere di volontariato e di solidarietà. Infatti, non è certamente un mistero per nessuno se quella che più tardi divenne la Protezione civile sia nata dalle esperienze autonome di intervento degli Alpini nei terremoti in Friuli nel '76 e nell'Irpinia e Basilicata nell'80. Dal 20 al 22 maggio sarà invece il turno dell'Associazione d'Arma della Cavalleria. Si svolgeranno caroselli con cavalli e sfilate molto caratteristiche in pieno centro cittadino. L'associazione dell'Arma dell'Aeronautica si presenterà ai torinesi al 10 al 12 giugno. Torino vanta una tradizione aeronautica che di fatto arriva ai giorni nostri; infatti sui cieli della città ha volato Francesco Baracca e dalle acque del Po l'aviazione italiana si affacciò all'attività commerciale utilizzando alcuni idrovolanti sulla prima rotta italiana: la Trieste-Torino-Trieste, fino ad arrivare con l'attuale importante realtà produttiva e progettuale piemontese legata all'*aerospace*. I cappelli piumati di Bersaglieri ravviveranno l'atmosfera ormai estiva nel raduno più lungo, dal 15 al 19 giugno. Il fine settimana del 25 e 26 giugno vedrà invece la sfilata di Assoarma che coordina tutte le Associazioni d'arma. Ultimo ritrovo sarà quello dei Vigili del Fuoco, che si incontrano per la seconda volta nella loro storia, previsto per il 10 e 11 settembre. Una data che vide nel 2001 i "colleghi" pompieri di New York protagonisti ed eroi nella tragedia delle Torri gemelle del *World Trade Center*. A tutti questi eventi legati alle Associazioni d'arma è probabile che si aggiunga un appuntamento autenticamente militare ed estremamente importante. Il 4 maggio Torino potrebbe ospitare la Festa nazionale dell'Esercito italiano. Il condizionale è davvero d'obbligo ma i *rumors*, non soltanto subalpini, accrediterebbero questa scelta. E' da ricordare che il 4 maggio 1861 il Ministro della guerra Manfredo Fanti firmò, nel palazzo attualmente sede della Prefettura in piazza Castello, il decreto con il quale trasformò la denominazione di Armata sarda in Esercito italiano. Di fatto si formalizzò la nascita di un vero e proprio esercito superando il significato di semplice armata regionale.

Michele Chicco

Calendario raduni e adunate 2011

Granatieri (15 - 17 aprile)
Alpini (6 - 8 maggio)
Cavalleria (20—22 maggio)
Aeronautica (10—12 giugno)
Bersaglieri (15—19 giugno)
Assorama (25—26 giugno)
Vigili del fuoco (10 –11 settembre)

ESPERIENZA ITALIA 150°
TORINO, MARZO | NOVEMBRE 2011

Uffici chiusi fino al 10 gennaio

Sono chiusi al pubblico fino al 10 gennaio gli sportelli Prisma (via Palazzo di Città, 13), InformadisAbile (via Palazzo di Città, 11) e "Buoni Taxi" (via Palazzo di Città, 9). Chiuso anche l'ufficio di Gtt che si occupa del servizio di prenotazione per il trasporto dei disabili con mezzi attrezzati. Fino al 7 gennaio Nel periodo le prenotazioni dovranno essere effettuate direttamente alla ditta Cssa telefonando ai numeri: 011.31.61.365 oppure 31.60.979. Rimane invece aperto – con le sole eccezioni delle giornate del 31 dicembre 2010 e del 7 gennaio 2011 – l'ufficio cassa vendita tickets disabili.

Anagrafe chiusa il 7 gennaio

Venerdì 7 gennaio 2011 tutti gli uffici anagrafici della Città di Torino, compresi quelli delle sedi decentrate, resteranno chiusi.
Sarà aperto al pubblico soltanto il servizio di Stato Civile (nascita, morte, matrimoni), con esclusione dell'archivio, dalle 8.15 alle 13 con ingresso da via Giulio 22.

Biblioteche civiche: gli orari fino all'Epifania



Biblioteca civica centrale

Via della Cittadella, 5 - 10122 Torino
Telefono (+39) 0114429812/4429813 - fax (+39) 01144298
Venerdì 31 dicembre: 8,15 - 13,55.
Lunedì 3 e martedì 4 gennaio: 8,30 - 16.
Mercoledì 5 gennaio: 8,15 - 13,55.
Venerdì 7 e sabato 8 gennaio: chiusa.

Biblioteca musicale "Andrea Della Corte"

Sede provvisoria Corso Vercelli 15 - 10152 Torino
Telefono (+39) 0114435774/4436531 - fax (+39) 0114436527
e-mail bibliotecamusicale.dellacorte@comune.torino.it
Venerdì 31 dicembre: chiusa.
Da lunedì 3 a mercoledì 5 gennaio: 9,15 - 17.
Venerdì 7 gennaio: chiusa.

Biblioteca "D. Bonhoeffer"

Corso Corsica, 55 - 10135 Torino
Telefono (+39) 0114435990 - fax (+39) 0114435993
Venerdì 31 dicembre: 8,15 - 13,55.
Lunedì 3 e martedì 4 gennaio: 8,30 - 16.
Mercoledì 5 gennaio: 8,15 - 13,55.
Venerdì 7 e sabato 8 gennaio: chiusa.



Capodanno ed Epifania: gli orari dei cimiteri

A Capodanno e nella giornata dell'Epifania i cimiteri cittadini rimarranno aperti al pubblico dalle 8.30 alle 12 (chiusura alle 12.30).
Per lo svolgimento dei funerali nella giornata di domenica 2 gennaio 2011 valgono le seguenti disposizioni: i servizi funebri dovranno essere effettuati entro le ore 13 salvo deroga per completamento periodo di osservazione per persone decedute in private abitazioni o in strutture sanitarie non dotate di celle frigorifere; sempre entro le 13 dovrà essere previsto l'arrivo a o la partenza da Torino dei trasporti funebri; per le pratiche relative ai funerali l'Ufficio Funerali rimarrà aperto con orario dalle 8.15 alle ore 12.30, estendibile, se necessario, al tempo utile per l'espletamento di tutti gli atti relativi. Gli uffici dei Cimiteri Generali saranno aperti dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

Biblioteca civica "Primo Levi"

Via Leoncavallo 17 - 10154 Torino
Telefono (+39) 0114431262 - fax (+39) 0114431277
Venerdì 31 dicembre: 8,15 - 13,55.
Lunedì 3 e martedì 4 gennaio: 8,30 - 16.
Mercoledì 5 gennaio: 8,15 - 13,55.
Venerdì 7 e sabato 8 gennaio: chiusa.

Biblioteca "Italo Calvino"

Lungo Dora Agrigento, 94 - 10152 Torino
Telefono (+39) 0114420740/41 - fax (+39) 0114420777
Venerdì 31 dicembre: 8,15 - 13,55.
Da lunedì 3 e mercoledì 5 gennaio: 14 - 19,45.
Venerdì 7 e sabato 8 gennaio: chiusa.

Biblioteca "Cascina Marchesa"

Corso Vercelli, 141/7 - 10155 Torino
Telefono (+39) 0112051565 - fax (+39) 0112420365.
Venerdì 31 dicembre: 8,15 - 13,55.
Da lunedì 3 e mercoledì 5 gennaio: 14 - 19,45.
Venerdì 7 e sabato 8 gennaio: chiusa.

Biblioteca "Luigi Carluccio"

Via Monte Ortigara, 95 - 10141 Torino
Telefono (+39) 0114428790
Venerdì 31 dicembre: chiusa.
Lunedì 3 e martedì 4 gennaio: 8,30 - 16.
Mercoledì 5 gennaio: 8,15 - 13,55.
Venerdì 7 e sabato 8 gennaio: chiusa.

Biblioteca "Cesare Pavese"

Via Candiolo, 79 - 10127 Torino
Telefono (+39) 0114437080 - Fax. (+39) 0114437089
Venerdì 31 dicembre: 8,15 - 13,55.
Lunedì 3 gennaio: 15 - 19,45.
Martedì 4 e mercoledì 5 gennaio: 14 - 19,45.
Venerdì 7 e sabato 8 gennaio: chiusa.

Punto di lettura e prestito "Gabriele D'Annunzio"

Via Saccarelli, 18 - 10144 Torino. Telefono (+39) 0114439350
Venerdì 31 dicembre: 8,15 - 13,55.
Lunedì 3 gennaio: 15- 18,55.
Martedì 4 gennaio: 13 - 18,55.
Mercoledì 5 gennaio: 10- 18,55.
Venerdì 7 gennaio: chiusa.

Biblioteca "Alessandro Passerin d'Entrèves"

Via Guido Reni 102 - 10136 Torino
Telefono (+39) 0114435290 - fax (+39) 0114435205
Venerdì 31 dicembre: 8,15 - 13,55.
Lunedì 3 gennaio: 15 - 19,45.
Martedì 4 e mercoledì 5 gennaio: 14 - 19,45.
Venerdì 7 e sabato 8 gennaio: chiusa.

Impianti sportivi chiusi per ferie

Un piccolo vademecum con gli orari e i giorni d'apertura degli impianti centralizzati a gestione diretta

Gli impianti sportivi torinesi saranno chiusi giusto il tempo necessario per far trascorrere a tutti le feste natalizie, ma la chiusura sarà breve perché la voglia di sport è sempre tanta. Ecco di seguito un piccolo vademecum con gli orari e i giorni d'apertura degli impianti centralizzati a gestione diretta: cominciamo con Le Cupole (via Artom 111) che sarà chiuso fino al 02/01/2011 e riaprirà il 03/01 per allenamenti e attività prenotate.
Lo Stadio Primo Nebiolo sarà aperto per attività di atletica leggera e chiuso i giorni 31 dicembre, 1 e 2 gennaio e giovedì 6 gennaio. L'adiacente Palasport Ruffini (viale Hugues 10) rimarrà aperto per allenamenti e attività prenotate. Domani sera con inizio alle 20.30 ci sarà l'attesissima finale di Supercoppa italiana di pallavolo tra le formazioni di Cuneo e Trento, mentre venerdì 31 dicembre i torinesi potranno festeggiare insieme al veglione di Capodanno a partire dalle 21 con l'orchestra di Tonya Todisco e le battute esilaranti del cabarettista Franchin. I biglietti restanti per gli over 60 residenti a Torino si possono prenotare fino al 30 dicembre al numero 011363268 dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18. I tagliandi si possono e ritirare sul posto il giorno dell'ultimo dell'anno. Ma non è finita qui perché il giorno dell'epifania scenderanno in campo, a partire dalle 9.30, le squadre di Trino, Asti, Borgosesia e Alba per aggiudicarsi il trofeo dedicato alla memoria di Bruno Gontero.
La Piscina Stadio Monumentale (corso Galileo Ferraris 294) sarà chiusa al nuoto libero fino al 9 gennaio. Le attività riprenderanno regolarmente da lunedì 10 gennaio. Lo Stadio del Ghiaccio Tazzoli (via San Remo 67) sarà aperto per il pattinaggio libero nei seguenti giorni e orari: domenica 2 gennaio dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 19.30; giovedì 6 gennaio apertura straordinaria dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 19.30. Venerdì 7 gennaio dalle 21 alle 23; sabato 8 gennaio dalle 15 alle 21; domenica 9 gennaio dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 19.30.


Lo stadio Primo Nebiolo

Marco Aceto

Biblioteche civiche: gli orari fino all'Epifania

Biblioteca "Alberto Geisser"

Corso Casale, 5 (Parco Michelotti) - 10131 Torino
Telefono (+39) 0118196706 - fax (+39) 0118196908
Venerdì 31 dicembre: 8,15 - 13,55.
Da lunedì 3 e mercoledì 5 gennaio: 14 - 19,45.
Venerdì 7 e sabato 8 gennaio: chiusa.

Biblioteca "F. Cognasso"

Corso Cincinnato, 115 - 10151 Torino
Telefono (+39) 0114438526 - fax (+39) 0114438534
Venerdì 31 dicembre: 8,15 - 13,55.
Lunedì 3 e martedì 4 gennaio: 8,30 - 16.
Mercoledì 5 gennaio: 8,15 - 13,55.
Venerdì 7 e sabato 8 gennaio: chiusa.

Biblioteca civica Villa Amoretti

Corso Orbassano, 200 - 10137 Torino
Telefono (+39) 0114435290 - fax (+39) 0114435205
Venerdì 31 dicembre: 8,15 - 13,55.
Lunedì 3 e martedì 4 gennaio: 8,30 - 16.
Mercoledì 5 gennaio: 8,15 - 13,55.
Venerdì 7 e sabato 8 gennaio: chiusa.

Biblioteca civica Mirafiori

Corso Unione Sovietica, 490 - 10135 Torino
Telefono (+39) 0113470637 - fax (+39) 0113470637
Da venerdì 31 dicembre a sabato 8 gennaio: chiusa

Biblioteca civica Falchera

Piazza Giovanni Astengo, 9 (ex Piazza Falchera) - 10156 Torino
Telefono (+39) 0114432620 - fax (+39) 0114432618
Orario normale.



Supercoppa: solo una gustosa anteprima?

Cuneo batte Trento in un PalaRuffini gremito. Ora Torino sogna di ospitare la finale scudetto



Cuneo ha conquistato la Supercoppa esaudendo il desiderio della maggioranza degli appassionati che affollavano il PalaRuffini. Ai trecento supporter trentini – in 1500 erano invece arrivati da Cuneo – non è rimasto che applaudire un nuovo successo della Bre Banca. La rivincita della finale scudetto non c'è stata e i cuneesi hanno vinto dominando i loro avversari. Più attenti a muro e in difesa, sempre efficaci in attacco, Mastrangelo e compagni hanno rischiato solo nel terzo set quando qualche errore di troppo al servizio ha fatto credere che l'Itas Diatec potesse rientrare nel match. L'illusione che la squadra che appena una settimana fa si è aggiudicata a Doha in Qatar il campionato del Mondo per club potesse allungare la gara è però durata poco. Cuneo è tornata quella dei primi due parziali e la gara si è chiusa con un netto 3 a 0 nel tripudio di un palazzetto gremito in ogni ordine di posti. Sono stati oltre 4mila i biglietti venduti dal comitato piemontese della Fipav che, insieme e per conto della Lega Pallavolo Serie A maschile, ha organizzato la manifestazione. Ezio Ferro, il presidente regionale, ambisce a portare sotto la Mole la finale scudetto nel maggio prossimo, ma intanto nel 2011 Torino ospiterà certamente – il mese dovrebbe tornare a essere giugno - la terza edizione della '*Piemonte Woman Cup*', il quadrangolare che con l'Italia di Massimo Barbolini vedrà sul parquet del PalaRuffini altre tre tra le migliori nazionali femminili al mondo. E le palestre cittadine, tra fine giugno e inizio luglio, potrebbero accogliere un altro grande appuntamento pallavolistico. Ferro ancora non conferma ma sotto la Mole, anche per via delle celebrazioni per i 150 dell'Unità d'Italia, arriverebbe il '*Trofeo delle Regioni*'. La manifestazione, indoor e beach, rappresenta il più importante evento della pallavolo giovanile in Italia organizzato dalla Federazione Italiana Pallavolo, attraverso il supporto dei suoi Comitati Regionali. Ha l'obiettivo di sviluppare, promuovere e qualificare la pratica giovanile sull'intero territorio nazionale. Nato nel 1982 (ma fino al 1987 riservato solo alle formazioni maschili) il Trofeo può essere considerato la fase finale di un campionato tra tutte le rappresentative delle singole regioni. Alla manifestazione - collaudatissima e con un fortissimo richiamo per i giovani atleti, le società, i tecnici, i dirigenti e gli appassionati di tutto il territorio nazionale - partecipano, nella sua sezione Indoor, i migliori ragazzi under 16 e le migliori ragazze under 15, selezionati durante il '*Trofeo delle Province*', fase territoriale del Trofeo nazionale. Da alcuni anni completa la manifestazione il beach volley, al quale partecipano gli atleti e le atlete under 18 che offre ai vincitori, laureatisi Campioni Nazionali, la possibilità di partecipare alla successiva fase Internazionale.



Premiate le scuole di pallavolo

Prima dell'inizio del match alle società piemontesi che hanno dimostrato di avere i requisiti necessari sono stati consegnati gli attestati di Scuola di Pallavolo Fipav. Con questa iniziativa - che vedrà la pubblicazione di un secondo bando a inizio 2011 - la Federazione sovrintende e favorisce l'attività con il mondo della scuola che dovrà passare tramite specifici progetti, indicati dalla Fipav, che curino da subito l'attività motoria e in seguito l'avvicinamento alla pallavolo. Tra le società torinesi che hanno ricevuto la targa di Scuola di Pallavolo, Parella e Arti e Mestieri.

Il Calcio è una rivincita sociale

L'associazione Teatro delle Forme metterà in scena il 27 e il 28 settembre 2011 la commedia *Juve–Napoli 1–3. La presa di Torino* alla Cavallerizza Reale Manica Corta. In considerazione del valore culturale dell'iniziativa, stamane, la Giunta ha concesso il patrocinio della Città e un contributo in servizi che consiste nell'uso gratuito per le due giornate del teatro della Cavallerizza Reale Manica Corta. Questo servizio rientra nella convenzione tra la Città e la Fondazione Teatro Stabile di Torino.

Juve–Napoli 1–3. La presa di Torino è un racconto tratto da un testo di Maurizio De Giovanni con la regia di Antonio Damasco in cui l'autore ha voluto mettere in evidenza di come una partita di calcio possa rappresentare la rivincita di un'intera classe sociale. Il 9 novembre 1986 il Napoli allenato da Ottavio Bianchi futuro campione d'Italia a fine stagione va a Torino ad affrontare la Juventus, la squadra dei ricchi per antonomasia nelle cui file giocano Tacconi, Manfredonia, Cabrini, Serena e Laudrup. I partenopei s'impongono sul campo con autorità generando in un padre napoletano e operaio della Fiat una sorta di rivincita personale. A distanza di quaranta anni l'operaio si ricorda dei cartelli che riportavano la scritta "non si affitta ai meridionali" che offesero profondamente il suo orgoglio di uomo del sud.

L'intento della commedia *Juve–Napoli 1–3. La presa di Torino* è quello di ricordare con un sorriso chi ha dovuto lasciare la sua terra di nascita per cercare lavoro, spesso trovando al nord un clima rigido e diffidente. I grandi risultati di quel Napoli li aiutarono a riscattare l'orgoglio perduto davanti a un cartello ostile a chi emigrava per necessità.

Marco Aceto



La commedia "Juve–Napoli 1–3. La presa di Torino" alla Cavallerizza Reale - Manica Corta nel prossimo settembre. La Città ha concesso il patrocinio

Nelle Circoscrizioni il 2011 inizia così...

Circoscrizione due

Lunedì 3 gennaio ore 21 - Sala Mario Operti – corso Siracusa 213 "Il morto sta bene in salute2 - Commedia dell'autore napoletano Gaetano di Maio. Compagnia teatrale Gli Allegri Personaggi

Martedì 4 gennaio ore 21 - Sala Mario Operti – corso Siracusa 213. "Viaggiando sulle note della musica" – Spettacolo musicale - Interpreti Irene Buttari (soprano), Sonia Donnini (mezzosoprano), Loredana Villa (contralto), Antonio Conti (basso baritono) e Fulvio Donnini (baritono). Associazione I Filolirici di Torino

Mercoledì 5 gennaio ore 21 - Chiesa Santa Rita da Cascia – piazza Santa Rita. "Sotto a chi canta" – Rassegna di musica corale Coro la Gerla di Torino - Direttore Roberto Bertaina

Sabato 8 gennaio ore 15,30 - Istituto Buon Riposo – via San Marino 30. "Sotto a chi canta" - Rassegna di musica corale Coro la Gerla di Torino - Direttore Roberto Bertaina

Domenica 9 gennaio ore 16 - Sala Mario Operti – corso Siracusa 213. "Canti e danze per la Moldavia" - Concerto associazione culturale musicale Armonia

Circoscrizione tre

Fino al 6 gennaio – via Monginevro tra corso Trapani e piazza Sabotino. "Adotta una Pigotta Unicef in via Monginevro" – Manifestazione che anima la via coinvolgendo in un "Concorso vetrina" i negozi che esporranno le Pigotte e materiale divulgativo dell'Unicef.

Circoscrizione cinque

Martedì 4 gennaio ore 20,45 – Tempio Battista – via Viterbo 119 "Che cosa fa vivere gli uomini" – Concerto per trio d'archi e attore. Musiche della tradizione popolare francese e svedese. Associazione Place du Marché

Mercoledì 5 gennaio ore 16 – Centro Culturale Principessa Isabella – via Verolengo 212. "Il mio vicino Totoro" – Film d'animazione *Solaria*

Giovedì 6 gennaio ore 15 - Centro Culturale Principessa Isabella – via Verolengo 212. "Orfeo al cioccolato" - Favola musicale per grandi e piccini. Lo spettacolo sarà preceduto da un laboratorio dedicato al linguaggio universale della musica e seguito da una merenda a base di cioccolato. Associazione Bonaventura

Giovedì 6 gennaio dalle 15 alle 17 – Palaghiaccio – via Massari 114. "Festa della Befana" – Festa e animazione sul ghiaccio Uisp Torino

Giovedì 6 gennaio ore 16 – Chiesa Santa Caterina da Siena – via Sansovino 85. "Christmas in jazz" – I più famosi brani jazz natalizi interpretati dal Paolo Ricco Trio. Echi di Musica

TorinoClick agenzia quotidiana del Comune di Torino
Registrazione del Tribunale di Torino numero 97 del 14 novembre 2007

Redazione: piazza Palazzo di Città 1—10122 Torino. Tel.: 0114423600 Fax: 0114422270 torinoclick@comune.torino.it. Direttore responsabile: Riccardo Caldara. Coordinamento redazionale: Mauro Marras. In redazione: Marco Aceto, Rossella Alemanno, Eliana Bert, Paola Ceresa, Michele Chicco, Luisa Cicero, Mariella Continisio, Gianni Ferrero, Mauro Gentile, Raffaela Gentile, Antonella Gilpi, Mauro Giorcelli, Paolo Miletto, Gino Strippoli, Ezio Verna, Piera Villata. Collaboratori: Carla Piro, Cristiana Savio

NEL CUORE. INDOSSO. IN TASCA.



objecTo
Official Torino Souvenir

ObjecTo è l'innovativa linea di merchandising che rappresenta al meglio Torino, la sua anima e i suoi molteplici volti. Originali, simbolici, talvolta ironici, gli oggetti di questa linea suscitano attenzione e affezione nei visitatori d'ogni età. La linea ObjecTo è stata realizzata dalla Città di Torino, in stretta collaborazione con un gruppo d'imprenditori, artigiani e giovani creativi che conoscono, vivono e amano profondamente questa straordinaria città.

IN VENDITA nei Punti Informativi Turismo Torino e Provincia, nei bookshop museali e esercizi commerciali.
L'elenco completo dei punti vendita è consultabile sul sito www.objecto.it

CITTA' DI TORINO